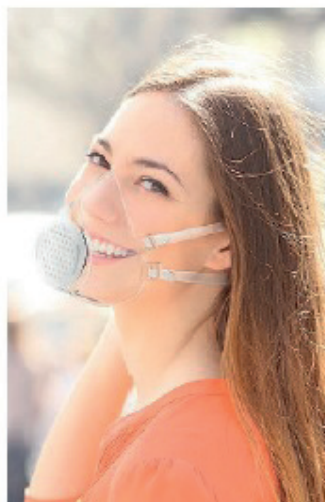


Primo Piano

Ideata in Sicilia la mascherina con visiera che non si getta mai

Frutto della ricerca della Cappello di Ragusa, abbatte i costi per le famiglie. In produzione da fine maggio



La Drop Mask per uso quotidiano

RAGUSA. La notizia lanciata ieri sul web è rimbalzata in tutto il mondo scatenando entusiasmo: una mascherina in gomma anallergica che ha superato i test e con brevetto europeo depositato, che non si getta perché si riutilizza all'infinito e alla quale si può anche applicare una visiera. Si chiama "Drop" (goccia, in inglese, quella del contagio dal quale vuole proteggere) ed è stata ideata dalla Cappello Group di Ragusa per evitare alle famiglie di avere ulteriori costi nella "fase 2": prevede solo una spesa contenuta al momento dell'acquisto del prodotto e poi un costo di meno di tre-quattro caffè al mese per i filtri protettivi che si cambiano ogni giorno. Un vantaggio anche per l'ambiente, non dovendo smaltire milioni di mascherine in tessuto non tessuto. L'iniziativa della Cappello Group - che nel "lockdown" ha colto l'occasione per modula-

re una ulteriore evoluzione delle proprie attività - è mossa da uno spirito solidale, risolvere un problema immediato della gente. Tant'è che non deve sorprendere l'annuncio dell'azienda ragusana: i primi pezzi saranno donati alla Protezione civile provinciale, agli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria e al comando dei Vigili del fuoco. In attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, la produzione di "Drop" partirà a fine maggio con 30 occupati, diretti e dell'indotto.

«Abbiamo ricevuto telefonate persino dal Belgio - ha raccontato ieri

commosso Giorgio Cappello, Ceo della Cappello Group, "travolto" dagli effetti del lancio della notizia - ma anche da tutti gli aeroporti della Sicilia, dalle isole minori, da tutte quelle realtà che più di altre vivono la difficoltà di approvvigionarsi di mascherine usa e getta».

Il percorso è stato lungo e laborioso, in smartworking. Prudenza dettata dal volere fornire un prodotto sicuro per la salute. Il Centro ricerche e sviluppo della Cappello Group con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotta sui prototipi di questo dispositivo di protezione "made in Sicily". Info su www.dropmask.it, mail a info@cappellogroup.it

I primi pezzi donati a ospedali, pompieri e Protezione civile

Catania

Centro e lungomare. Intesa tra Comune e polizia, che ha messo a disposizione un modernissimo veicolo

A sanificare le strade ci pensa un mezzo del "X Reparto Mobile"

Anche a Catania, come già avvenuto in altre città, la polizia di Stato si mette al servizio della gente utilizzando i mezzi speciali del X Reparto Mobile per la sanificazione delle strade.

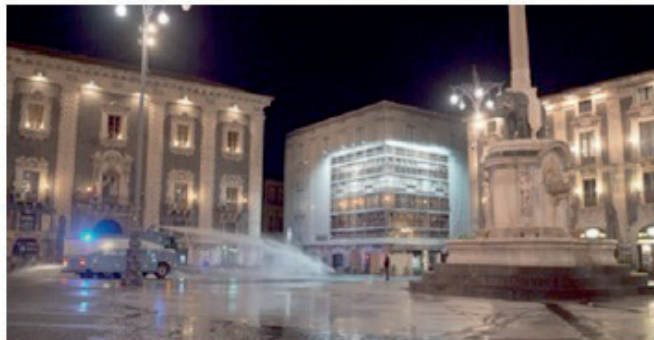
Così, d'intesa con il Comune, sono state programmate delle giornate in cui si procederà alla sanificazione del territorio con i mezzi idranti in dotazione del reparto, appositamente riadattati per effettuare questo importante servizio.

Già nella notte tra sabato e domenica è cominciata l'attività che

ha interessato il centro storico, da piazza Duomo a piazza Stesicoro, piazza Roma, piazza Cavour, corso Sicilia fino ad arrivare al lungomare.

È sicuramente un'iniziativa che evidenzia come la polizia di Stato possa essere al servizio dei cittadini in ogni modo. Nell'occasione gli uomini e i mezzi del X Reparto Mobile hanno offerto un servizio che, in un periodo di emergenza sanitaria come quello che stiamo attraversando, è stato e sarà utilissimo per la nostra città.

V. R.



Catania

LUNGO L'ELENCO DEI BOTTEGAI CHE HANNO GIÀ ADERITO

«La spesa solidale in pescheria anche per le persone bisognose del quartiere San Cristoforo»

Gammazita. Iniziativa benefica dell'associazione che invita la gente a comprare beni di prima necessità

Fare la spesa alla Pescheria di Catania assume un valore in più: non solo è possibile donare beni di prima necessità da destinare ai soggetti a rischio del quartiere Castello Ursino-San Cristoforo, ma permette ai piccoli commercianti dello storico mercato etneo di affrontare la crisi che li ha duramente colpiti ponendoli in una condizione di svantaggio rispetto alla grande distribuzione.

L'iniziativa è promossa da Gammazita ed è un invito a restare al fianco della gente del centro storico, che siano bottegai in cerca di clienti o che si tratti di famiglie meno abbienti. A fine giornata, i volontari dell'associazione passeranno a ritirare le donazioni raccolte e potranno redistribuire la spesa a chi ne avrà più bisogno.

Ecco chi ha aderito con entusiasmo alla "Pescheria Solidale": Toscano Dono Macelleria, via Gistra 37; panificio Rodatari, via Gistra 36; fruttivendolo Toscano Maurizio, via Gistra 31; fruttivendolo Enzo, via Gistra 32; macelleria Triolo Filippo, via Gistra 16; piccola bottega, via Gistra 19; salumeria Zinghirino, via Gistra 14; salumeria Patù, via Gistra 12; bancarella Capricciosa, via Gistra

9; Eurocasa, via Pardo 8; panificio Bonaccorso, via Pardo 4; la Drogheria, via Garibaldi 17; macelleria Musumeci, via Pardo 3; il meglio in carne, piazza Alonzo di Benedetto 2; Polleria, piazza Alonzo di Benedetto; fruttivendolo via Pardo 20; macelleria Lanzafame via Pardo 18; salumeria Bonaccorso, via Pardo 9; fruttivendolo il Finicchio, via Auteri angolo via Gistra.

Tra queste anche Scirocco- Sicilian Fish Lab ha deciso di supportare le famiglie del quartiere di San

Cristoforo preparando per loro piatti caldi. «I quartieri popolari di Catania vivono da settimane una situazione drammatica e questa emergenza ha evidenziato la condizione di chi era fragile già da prima che tutto questo iniziasse: miseria, disoccupazione e precarietà sono all'ordine del giorno e arginare la fame è la nostra preoccupazione principale», dicono gli attivisti e le attiviste dell'associazione. Una bella dimostrazione di collaborazione e coesione sociale tra le persone che vivono o lavorano nei pressi dei quartieri popolari del centro storico: un'iniziativa tutta da sostenere attiva tutti i giorni tranne la domenica. È attiva anche una raccolta fondi online "Dona una spesa, Fai la tua parte!" e il punto di raccolta e smistamento alimentare di piazza Federico di Svevia 92 è sempre aperto per ogni donazione di tipo alimentare e di beni di prima necessità in favore del quartiere. ●

